

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **L.R. n. 23/91 - Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private – Anno accademico 2023/2024.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Formazione, Orientamento e Aree di crisi complesse;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno accademico 2023/2024 i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private, previste dalla L.R. n. 23/91, così come descritti nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. Di stabilire che la durata dell'anno accademico è pari a 12 (dodici) mesi;
3. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'onere derivante dall'applicazione del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 60.000,00, è garantita in termini di esigibilità della spesa con le risorse del capitolo 2050210072, Bilancio 2024/2026, annualità **2024**.

Le risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica SIOPE;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)**

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- L.R. n. 23 del 29.07.1991 “Interventi per la promozione delle università della terza età nelle Marche”;
- L.R. n. 16 del 26.10.2023 “Assestamento del Bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- L.R. n. 25 del 28.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024-2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”
- L.R. n. 26 del 28.12.2023 “Bilancio di Previsione 2024-2026”
- D.G.R. n. 2071 del 28.12.2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 28 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026”
- D.G.R. n. 2072 del 28.12.2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 28 dicembre 2023. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026”.

Motivazione

Con Legge Regionale n. 23 del 29.07.1991 la Regione Marche ha voluto riconoscere il particolare rilievo delle attività delle Università per la terza età per favorire l’integrazione dell’anziano nella realtà socio-culturale della comunità di appartenenza e la promozione della cultura quale elemento volto alla formazione della piena e libera personalità dei cittadini.

Tale normativa regionale prevede (art. 2) la possibilità che la Regione Marche conceda dei contributi, a titolo di concorso nelle spese dei corsi ed azioni formative realizzate dalle suddette Università.

Fino all’entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 le competenze amministrative correlate alla gestione della legge sono state svolte dalle Province.

La Regione Marche è subentrata nel corso dell’anno accademico 2015/2016 e con D.G.R. n. 1664 del 30.12.2016 ha stabilito dei criteri attuativi per la concessione delle risorse relativamente all’anno accademico in questione.

Con la D.G.R. n. 289 del 09.03.2020 la Giunta regionale provvedeva a stabilire per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, nuovi criteri e modalità finalizzati alla concessione di contributi per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente.

Tenendo conto delle difficoltà organizzative incontrate dalle Associazioni interessate nei periodi di chiusura e restrizioni dovute alla pandemia, con la D.G.R. n. 774 del 21.06.2020 veniva modificata la D.G.R. n. 289/2020, al punto 4, primo capoverso, dell’allegato A, prevedendo per l’anno accademico 2020/2021 un importo massimo concedibile a ciascun soggetto beneficiario pari ad € 10.000,00 sulla base dei seguenti nuovi valori unitari:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- quota base uguale per tutti i beneficiari: € 500,00
- importo per ciascuna attività (corso/laboratorio) in presenza o tramite piattaforma web: € 150,00.

Successivamente, considerando il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 che aveva determinato anche per l'anno accademico 2021/2022 il riproporsi delle medesime difficoltà emerse in quello precedente - con particolare riferimento al drastico ridimensionamento degli iscritti e seguente riduzione significativa delle entrate delle Associazioni stesse – con le D.G.R. n. 617 del 23.05.2022 e 1733 del 19.12.2022 venivano approvate ulteriori modifiche della D.G.R. n. 289/2020 finalizzate a superare le criticità determinate dall'applicazione dei criteri in essa contenuti.

Ora, per l'anno accademico 2023/2024, ripercorrendo quanto già stabilito con le deliberazioni sopra menzionate, si propone l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore delle Università per la Terza età, così come riportati nell'allegato "A" parte integrante del presente atto, e si rinvia ad appositi e successivi decreti attuativi per quanto attiene alle modalità di presentazione delle istanze di contributo, delle rendicontazioni e a quelle per l'erogazione del finanziamento.

Il riconoscimento dei contributi non prevede criteri di selezione.

Si ritiene di confermare l'importo massimo concedibile per ciascun soggetto beneficiario nella somma pari ad € 10.000,00 sulla base dei seguenti valori unitari:

- quota base uguale per tutti i beneficiari: € 500,00
- importo per ciascuna attività (corso/laboratorio): € 150,00

Il contributo verrà erogato sulla base delle rendicontazioni presentate dalle Associazioni in relazione alle spese sostenute e a conclusione - con esito positivo – dell'istruttoria ad esse relativa.

Qualora le risorse stanziare per l'anno accademico di riferimento risultassero insufficienti per l'assegnazione delle intere quote sopra indicate si procederà ad una riduzione proporzionale dei relativi contributi.

Nello specifico i criteri e le modalità indicate nell'allegato A riguardano:

- Soggetti che possono presentare istanza di contributo e requisiti di ammissibilità
- Tipologia dell'intervento e condizioni di ammissibilità
- Risorse finanziarie
- Contributo regionale e criteri per il riconoscimento
- Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
- Istanze, valutazione, rendicontazione e modalità di concessione ed erogazione del contributo
- Revoca dei contributi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I successivi decreti attuativi saranno soggetti al parere della competente struttura regionale per la verifica del rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato.

Si propone pertanto, con il presente atto, l'approvazione dei criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse di cui alla legge regionale n. 23/91 per l'anno accademico 2023/2024, così come descritti nell'allegato A, parte integrante del documento.

Si rileva altresì che, ai sensi dell'art. 6 della L. R. 23/91, le domande di ammissione al contributo regionale vanno presentate entro il 30 giugno di ogni anno da parte delle Università per la terza età.

Tuttavia, non risultando stanziato nel bilancio regionale le apposite risorse finanziarie alla data del 30.06.2023 - risorse rese disponibili solo con la legge regionale di Approvazione dell'Assestamento del Bilancio 2023/2025 (L.R. n. 16 del 26.10.2023) ed ora confermate con la L.R. n. 26/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 - non è stato possibile provvedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi di cui trattasi entro la citata scadenza.

Pertanto le istanze pervenute saranno valutate alla luce dei criteri approvati con il presente atto.

La copertura finanziaria dell'onere derivante dall'applicazione del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 60.000,00, è garantita in termini di esigibilità della spesa con le risorse del capitolo 2050210072, Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Graziamaria Marannino*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI LAVORO
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

